

QUOTIDIANO STAGIONALE D'INFORMAZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA

Fondato da Felice Mariotti nel 1936 • Autonzazione n.3 dell'11 maggio 1965 Tribunale di Belluno • Direttore Responsabile, Editore FELICIANA MARIOTTI
Direzione e amministrazione: Ria de Zeto 3 • Tel. 0436 770042 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) • Progetto grafico e stampa: Tipografia Ghedina snc
Tel. 0436 863850 - via Verocai 47, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) • Testi di esclusiva proprietà della testata • La riproduzione anche parziale o radiofonica è vietata
e-mail: redazione@ilnotiziariodicortina.com • www.ilnotiziariodicortina.com • Il foglio bianco e blu è su 

ANNO LXXXIX - 89°
N. 27 - 16 AGOSTO 2025
distribuzione gratuita

LEONARDO CONTINI: "...TUTTO CIÒ CHE LUCCICA", UNA MOSTRA SUL FASCINO DELL'ORO REINTERPRETATO IN CHIAVE CONTEMPORANEA



La Galleria d'Arte Contini espone, in piazzetta Silvestro Franceschi 7, la collettiva dal titolo: "...tutto ciò che luccica", che "indaga il fascino dell'oro nell'arte e come gli artisti in mostra siano stati in grado di reinterpretarlo in chiave contemporanea, mettendo in discussione il legame tra valore e materia. Opere eterogenee - tra pittura, scultura e gioielli - costruiscono un percorso ricco e coinvolgente - spiega Leonardo Contini, ideatore della mostra - . L'esposizione è nata quasi per caso. Mi sono reso conto, osservando la produzione di artisti con i quali lavoriamo da anni, come, ad esempio Manolo Valdés, Igor Mitoraj, Pablo Atchugarry, Park Eun Sun, Mario Arlati, che l'elemento dell'oro è una costante. In alcuni casi è una scelta deliberata del materiale, espressa anche nel titolo dell'opera, come la significativa "Clio Dorada", esposta nella vetrina della galleria, in altri casi si tratta di bronzi, come quelli di Park Eun Sun e Pablo Atchugarry, in cui semplicemente il colore del materiale, il bronzo, che viene lucidato a specchio e raggiunge il luccichio e la tonalità dorata.

Può accadere che l'oro non sia nell'opera, ma nel tema come avviene in Virgilio Guidi che ha realizzato la copia del quadro del Correggio, suo maestro conservato nella Galleria Borghese a Roma che raffigura Danae che viene fecondata da Zeus sotto forma di pioggia dorata. È quindi stato un divertente lavoro di ricerca all'interno



della produzione dei nostri artisti mettere insieme questo corpo di opere eterogenee che danno vita a una mostra con diverse sculture, pitture e gioielli, accumulati da questo un certo fil rouge che è in realtà un fil d'or e, fondamentalmente non c'è un taglio critico, un'unica e univoca prospettiva nel modo in cui sono state esposte.

È una mostra che desta molta curiosità. Molti rimangono affascinati dall'uso dell'oro, dall'opulenza dei materiali, dalle associazioni spirituali e religiose che sono state attribuite in passato quando l'oro veniva usato per le raffig-

razioni sacre, altri ancora hanno trovato che l'esposizione è kitsch.

Questa mostra è stata anche un pretesto per creare dialoghi particolari tra gli artisti; come avviene, ad esempio al piano terra, tra i bronzi di Park Eun Sun e i quadri di Mario Arlati, mentre al piano superiore sono esposti i gioielli di Igor Mitoraj, Pablo Atchugarry che sono delle sculture in miniatura e i gioielli di Riccardo Contini, mio fratello, con il suo progetto ES che tra tutti è quello che, a monte, ha una riflessione sull'oro. Suoi lavori sono ispirati ai nativi americani, popolo



che è stato sterminato proprio per l'oro per cui Riccardo va spesso a bruciare, bruciare i gioielli per togliere la preziosità sottolineando che siamo stati noi a dare preziosità a questo metallo. In natura un materiale è uguale ad altri.

Nasce così l'esposizione che riunisce artisti internazionali come Manolo Valdés, Igor Mitoraj, Pablo Atchugarry, Park Eun Sun, Robert Indiana, Rachel Libeskind, Desire Obtain Cherish e Lee Kyung Hee, accanto a figure di spicco del panorama italiano quali Mario Arlati, Virgilio Guidi, Giuseppe Maramiello, Carla Tolomeo, Paolo Vegas, Andrea Valleri, ES c/o Riccardo Contini e Marco Adamo.

